

Ha continuato gli studi sulla mortalità per causa, diffondendone i risultati nella pubblicazione *Dati epidemiologici di mortalità per causa in alcuni comuni italiani*.

Ha approntato e diffuso un rapporto sugli indicatori (circa 200) della efficienza energetica in Italia dal 1970 al 1996, che sono stati utilizzati, unitamente a quelli degli altri 15 paesi dell'Unione europea, per l'orientamento delle politiche energetiche della Comunità.

Ha fornito il necessario supporto metodologico alle altre strutture dell'amministrazione interessate ad attività statistica per la realizzazione di lavori utili all'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, quali quelli riferiti all'uso razionale dell'energia, alle attività delle fonti rinnovabili, alle innovazioni tecnologiche, alla protezione dell'ambiente, ed ha collaborato con il Ministero dell'ambiente per la realizzazione del *Progetto città sostenibile*.

Ha proseguito infine nell'elaborazione dei dati relativi all'inventario *Corinair* per lo studio delle emissioni nell'atmosfera, lavoro che dall'anno 2000 passa sotto la titolarità della Azienda nazionale per la protezione dell'ambiente (Anpa).

Ferrovie dello Stato s.p.a.

L'ufficio, collocato nell'ambito della struttura Coordinamento, strategia ed innovazione, opera a supporto diretto dell'amministratore delegato dell'Ente.

Ha partecipato al Programma statistico nazionale con lavori statistici di interesse generale ed ha portato a compimento ulteriori e più numerosi lavori concernenti le attività istituzionali dell'ente di appartenenza. Fra questi ultimi sono da segnalare: la rilevazione dei dati relativi ai principali aspetti della gestione ferroviaria che ha consentito l'approntamento di alcune pubblicazioni, edite dalla stessa amministrazione fra le quali si citano: l'*Annuario statistico FS*, che riporta, unitamente ai dati a livello nazionale, anche l'analisi di alcuni parametri regionali, nonché le elaborazioni relative a serie storiche utili ad un esame delle tendenze evolutive di breve periodo; *Le FS in cifre*, raccolta sintetica dei più importanti parametri ferroviari, corredata dall'analisi delle principali variabili macroeconomiche che interessano i trasporti e da alcuni confronti internazionali relativi alle caratteristiche delle principali reti estere; inoltre: *I principali dati di traffico per linea*, *Serie storica dei principali parametri ferroviari*, *Analisi di benchmarking sulle principali imprese ferroviarie europee*, ed altre pubblicazioni di minore importanza.

Tutti i dati pubblicati vengono sottoposti dall'ufficio a controlli di qualità, tramite analisi incrociate e di coerenza, con raffronti estesi anche ad altre fonti disponibili presso l'azienda.

Le pubblicazioni trovano larga diffusione presso uffici pubblici e presso vari organismi nazionali ed internazionali interessati al settore.

Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Fondazione Enasarco

La recente trasformazione dell'ente in fondazione, ha determinato anche una revisione, ancora in atto, del suo ordinamento e del suo organico. E' auspicabile che l'ufficio di statistica possa trovare una idonea collocazione ed una conveniente dotazione di risorse umane e strumentali.

L'ufficio risulta attualmente retto ad interim dal dirigente il settore Bilanci ed investimenti del servizio Ragioneria, anche se è intendimento dell'amministrazione procedere all'assunzione di un attuario a cui affidare l'incarico della funzione statistica.

Ha, comunque, effettuato regolarmente i lavori previsti per il Psn ed ha provveduto a soddisfare le varie richieste di informazioni pervenute da altri soggetti del Sistema ed in particolare dal Ministero del tesoro.

In funzione delle specifiche esigenze degli organi decisionali dell'amministrazione, l'ufficio ha provveduto ad effettuare studi e valutazioni attuariali e matematico-finanziarie per la soluzione delle diverse problematiche inerenti l'attività gestionale.

Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a. (ex Enel)

La nuova normativa sulla liberalizzazione del mercato prevista dal d.lgs 79/99, che ha modificato la natura giuridica di molti enti pubblici, ha avuto ripercussioni anche sul funzionamento dell'ufficio di statistica dell'Enel.

L'ente infatti, a seguito della trasformazione in società privata, ha trasferito tutte le attività di gestione unificata del sistema elettrico nazionale e di dispacciamento ad una nuova società denominata Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a., alla quale sono stati attribuiti anche i compiti di raccolta delle informazioni statistiche riguardanti le attività dell'amministrazione.

Questa ultima, pur in attesa di un formale inserimento nel Sistema statistico nazionale, ai sensi della legge n. 125/98, ha continuato ad assicurare la sua partecipazione al Programma statistico nazionale ed a svolgere tutte le attività e le funzioni previste dalla normativa del d.lgs 322/89.

Allo stato attuale, l'ufficio di statistica si identifica con l'area Statistiche e previsioni; tale struttura risulta sufficientemente dotata di personale e mezzi informatici e si occupa prevalentemente di statistiche del settore elettrico nazionale. Svolge inoltre attività di studi e di previsione a breve ed a lungo termine sulla domanda elettrica e costituisce un valido supporto per l'amministrazione ai fini delle sue strategie di pianificazione e programmazione.

Nel corso del 1999, l'ufficio ha provveduto a raccogliere i dati di produzione e di distribuzione relativi alle 1.430 imprese operanti nel settore elettrico e quelli sui consumi di energia elettrica per gli oltre 32 milioni di utenti finali del Paese.

Tutte le indagini sono state condotte direttamente dall'ufficio ed i dati raccolti prima della loro elaborazione sono stati sottoposti a controlli di qualità.

Essendosi resa indispensabile, a motivo della nuova veste giuridica assunta dall'ente, una sostanziale revisione della schematizzazione delle tradizionali statistiche in atto, l'ufficio si è proposto di procedere, in collaborazione con gli altri soggetti interessati al settore, alla formulazione di un nuovo schema classificatorio ed all'allestimento di un quadro statistico di riferimento.

L'ufficio intende provvedere anche all'aggiornamento delle metodologie di acquisizione dei dati, mediante la sostituzione del tradizionale supporto cartaceo con procedimenti informatici attraverso l'utilizzo della rete Internet.

Infine, mediante le analisi della domanda elettrica, l'ufficio ha partecipato attivamente alla formulazione dei bilanci di energia, costituendo un valido supporto per l'amministrazione a fini di pianificazione, programmazione e controllo aziendale.

Istituto nazionale per il commercio estero - Ice

A seguito di una convenzione stipulata con l'Istat nel dicembre 1998, l'ufficio ha notevolmente incrementato la sua attività per dare corso alla realizzazione dei lavori della citata convenzione, finalizzata alla costituzione di un *data base* relativo agli scambi internazionali ed al collegamento dei sistemi informativi statistici.

Il rinnovato assetto ha permesso all'ufficio di statistica di realizzare, sempre in collaborazione con l'Istat, la pubblicazione dell'annuario *Commercio estero ed attività internazionale delle imprese* e di procedere, anche con l'ausilio della società Ice - informazioni telematiche s.p.a., alla ristrutturazione delle attività di produzione ed archiviazione dei dati presenti nell'istituto.

In collaborazione con altre strutture dell'amministrazione, l'ufficio ha prodotto ulteriori pubblicazioni, quali: il bollettino mensile *Scambi con l'estero*, i *Quaderni di ricerca*, e *L'Italia nell'economia internazionale*.

Ha portato regolarmente a compimento i lavori previsti per il Programma statistico nazionale ed ha profuso un particolare impegno per l'avvio del progetto triennale Sistema informativo nazionale del commercio estero (Since), finanziato dal Ministero del commercio estero e volto all'allestimento di un sito Internet contenente dati macroeconomici sul commercio estero e sugli investimenti diretti esteri.

Inoltre, utilizzando le più recenti classificazioni merceologiche, sta conducendo uno studio sulla riformulazione dei nuovi sistemi hardware e software ai fini dell'interscambio dei dati in possesso dell'amministrazione con gli altri soggetti interessati.

Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro - Inail

L'ufficio ha realizzato tutti i lavori previsti per Programma statistico nazionale ed ha ultimato, in anticipo sui tempi prefissati, lo studio progettuale per la creazione della "Banca dati disabili", contenente le distribuzioni provinciali dei titolari di rendite Inail-disabili per tipo di disabilità.

Ha svolto un'ampia attività di studi e ricerche su aree tematiche relative ai principali compiti istituzionali dell'amministrazione, fra i quali si citano: la predisposizione di tariffe Inail per macro-settori di attività economica e l'analisi della spesa per indennità giornaliera di inabilità temporanea e per rendite; vari studi relativi a *Possibili riflessi sul fenomeno infortunistico conseguenti all'introduzione delle innovazioni tecnologiche nelle imprese manifatturiere in Italia e in altri 11 paesi dell'Unione europea*, *Economia sommersa ed evasione contributiva Inail* e *Scenari macroeconomici e trasformazioni del mondo produttivo alle soglie del 2000*.

In collaborazione con l'Istituto superiore di sanità ha condotto una *Ricerca sulle intossicazioni acute da antiparassitari*, mentre con il Comitato paritetico nazionale per l'artigianato (Cpna) ha esaminato il problema relativo ai *Casi mortali di infortuni sul lavoro*. In collaborazione con l'ufficio Inail della Germania (Hvbg) ha sviluppato la prima fase del progetto per la costruzione di un *Osservatorio dei tumori di sospetta e/o accertata origine professionale*.

Unitamente ad un gruppo di università ha condotto uno studio, finanziato dal Ministero del lavoro, inerente *Epidemiologia e prevenzione delle patologie correlate al lavoro minorile, con particolare riguardo all'infortunistica*.

L'ufficio, infine, ha provveduto a soddisfare le richieste di dati provenienti dall'Eurostat e da soggetti pubblici e privati ed ha proceduto ad effettuare specifiche elaborazioni riguardanti la fornitura di dati al Ministero della sanità.

Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps

L'ufficio di statistica dell'Inps si identifica con la struttura interna dell'amministrazione preposta al Coordinamento generale per le funzioni statistico-attuariali. Tale struttura risulta ampiamente dotata di personale professionalmente preparato e svolge tutte le funzioni di tipo statistico ed informatico atte a soddisfare sia le specifiche esigenze dell'amministrazione sia quelle relative al Programma statistico nazionale, al quale partecipa con un rilevante numero di lavori che, in genere, sono elaborazioni di dati tratti dagli archivi amministrativi dell'ente.

L'ufficio ha regolarmente svolto i lavori previsti per il Programma statistico nazionale ed ha effettuato ulteriori attività di ricerca e di documentazione relative alle diverse forme previdenziali che l'amministrazione istituzionalmente gestisce.

I risultati delle predette attività hanno trovato larga diffusione su diverse pubblicazioni edite dall'ente, fra le quali si citano: *Notizie statistiche*, *Bollettino statistico quadrimestrale* ed *Allegato statistico ai bilanci*.

L'ufficio ha provveduto, inoltre, a soddisfare le esigenze informative per conto di altre amministrazioni ed enti pubblici e privati, e ha costituito un valido supporto informativo per il Governo al fine della gestione delle politiche del paese in campo previdenziale.

Allo stato attuale l'ufficio sta collaborando intensamente con l'Istat per la realizzazione di numerosi progetti previsti da una apposita convenzione recentemente stipulata.

Fortemente impegnativa risulta inoltre l'attività che l'ufficio sta svolgendo per adire alle numerose richieste di scambi di dati provenienti da diversi soggetti (Ministeri, Regioni, Unioncamere eccetera), avendo in atto ben 38 contratti di collaborazione.

Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Inran

La nuova configurazione giuridica dell'Ente, conseguente all'entrata in vigore del d.lgs 454/99 che all'art. 11 ne fissa la natura ed i compiti, ha determinato l'esigenza di una ridefinizione della sua struttura organizzativa.

Dal riordino in atto, si auspica venga riservata all'ufficio di statistica una maggiore attenzione, per una sua idonea collocazione e per l'assegnazione delle risorse necessarie. Bisogna tuttavia considerare che, date le modeste dimensioni dell'Ente, l'ufficio non è in grado di produrre statistiche correnti. Normalmente, svolge attività di ricerca e di collaborazione a favore della realizzazione di rilevazioni e progetti predisposti, in campo nutrizionale, da altri soggetti nazionali ed internazionali.

L'ufficio nel 1999 ha provveduto a fornire i dati richiesti dall'Istat e da altri soggetti del Sistan fra i quali il Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) e l'Organizzazione mondiale per la sanità (Oms).

Istituto superiore di sanità - Iss

L'ufficio, privo di personale e di qualsiasi attrezzatura informatica, anche a seguito del trasferimento ad altro incarico del precedente responsabile, è venuto a trovarsi nell'anno 1999 in uno stato di grave precarietà.

La nomina di un referente pro-tempore ha permesso l'effettuazione dei lavori previsti per il Programma statistico nazionale ed ha consentito, nel contempo, di poter soddisfare le richieste provenienti da altre amministrazioni ed in particolare modo dal Servizio sanitario nazionale.

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap

L'ufficio ha svolto prevalentemente attività di supporto all'attività gestionale dell'amministrazione e, in particolare, ha provveduto a raccogliere ed elaborare i dati di bilancio delle imprese di assicurazione.

Ha anche provveduto a modificare, in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione, la modulistica per l'esercizio delle funzioni di vigilanza in coerenza con le direttive comunitarie.

L'ufficio, infine, ha collaborato con le altre strutture dell'amministrazione per la realizzazione di un apposito supporto informatico utile per la trasmissione dei dati all'Eurostat ed ha provveduto a redigere il *Supplemento statistico al Bollettino trimestrale* nel quale figurano le circolari e le elaborazioni di carattere statistico prodotte dall'ufficio.

Poste italiane s.p.a.

Nonostante la mutata natura giuridica dell'ente di appartenenza, trasformato da ente pubblico in s.p.a., l'ufficio, in attesa di una formale inclusione della società nel Sistan, ai sensi della legge n.125/98, ha continuato ad operare, provvedendo a raccogliere, elaborare ed organizzare i dati prodotti da altre strutture della società stessa e partecipando al Programma statistico nazionale con un considerevole numero di lavori.

Nell'interesse specifico delle Poste italiane, ha fornito un supporto specialistico e di consulenza per le attività di marketing, qualità, comunicazione e tariffe, collaborando con i

responsabili delle varie direzioni centrali e periferiche per l'individuazione, la produzione e l'elaborazione di ulteriori dati necessari per un più valido controllo gestionale ed una più corretta pianificazione aziendale.

Ha partecipato infine alla realizzazione di diverse indagini promosse dalla Comunità europea e dall'Unione postale universale ed ha continuato a fornire, all'Istat e ad altri organismi istituzionali, dati ed informazioni statistiche relative ai servizi postali, finanziari e di telecomunicazione gestiti dalle Poste italiane s.p.a..

Unione italiana delle camere di commercio - Unioncamere

L'attenzione dell'ufficio è stata prevalentemente rivolta al coordinamento ed alla promozione degli uffici di statistica delle Camere di commercio, ai quali ha provveduto a fornire anche un adeguato sostegno tecnico e metodologico.

L'ufficio ha curato la realizzazione del progetto *Excelsior* (sistema informativo per l'occupazione e la formazione), giunto alla terza edizione. Si tratta di un sistema informativo fortemente innovativo nel panorama statistico internazionale, grazie al quale si indagano i fabbisogni professionali delle imprese. Nell'ultima edizione si è anche operato un ampliamento del sistema informativo ai settori dell'agricoltura e dell'artigianato.

L'Unioncamere, inoltre, è coordinatore del progetto *Lapin* (*Labour policies information network*) che si pone come estensione europea di *Excelsior* in alcune regioni della Francia, Belgio e Gran Bretagna. Il prototipo di Lapin, oltre a fornire informazioni statistiche sull'occupazione nelle aree pilota in una forma significativamente confrontabile, consente di ottenere informazioni sulle politiche occupazionali ed i relativi casi di eccellenza.

In collaborazione con l'Istat ha effettuato un monitoraggio sui livelli di soddisfazione delle imprese per i servizi resi dalla pubblica amministrazione ed ha organizzato, in occasione delle operazioni censuarie sulle imprese, appositi corsi di formazione per il personale camerale.

Ha intrapreso, inoltre, un filone di attività teso a valorizzare le fonti amministrative camerali, mediante l'elaborazione trimestrale dei dati del Registro delle imprese e la produzione di statistiche specifiche per la struttura di recente costituzione, denominata Osservatorio sulla demografia delle imprese. Quest'ultima realizzazione mira a depurare i dati amministrativi sulle nuove iscrizioni al registro, in modo da riconoscere e quantificare il fenomeno della natalità effettiva di iniziative imprenditoriali. Sul sottoinsieme dei nuovi imprenditori vengono effettuate analisi per studiare le caratteristiche e le condizioni di sviluppo e l'impatto occupazionale.

Tav. 23 - Uffici di statistica degli enti nazionali - Personale
(Situazione al 31.12.1999)

ENTI	PERSONALE UTILIZZATO						presso altre strutture
	Totale	di cui adibito esclusivamente ad attività statistica	in dotazione all'ufficio di statistica				
			titolo di studio				
			laurea in scienze statistiche e diploma in statistica	altra laurea e diploma universitario	diploma di secondo grado	altro titolo	
Aci - Automobile club d'Italia	6	2	2	2	2	-	8
Anas - Ente nazionale per le strade (a)	-	-	-	-	-	-	-
Anpa - Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente	2	2	2	-	-	-	5
Cnr - Consiglio nazionale delle ricerche	4	3	2	-	2	-	1
Coni - Comitato olimpico nazionale italiano	4	-	-	2	2	-	-
Enea - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	5	2	2	2	1	-	1
Ferrovie dello Stato s.p.a	5	5	1	2	2	-	-
Fondazione Enasarco - Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio	1	-	-	1	-	-	-
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a. (ex Enel)	11	7	2	2	5	2	-
Ice - Istituto nazionale per il commercio estero	1	-	1	-	-	-	-
Inail - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	54	13	19	-	13	22	-
Inpdap - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (a)	-	-	-	-	-	-	-
Inps - Istituto nazionale della previdenza sociale	71	68	56	-	6	9	-
Inran - Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione	4	1	1	2	1	-	-
Iss - Istituto superiore di sanità	1	-	-	1	-	-	9
Isvap - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo	2	1	2	-	-	-	-
Poste italiane s.p.a.	4	-	1	-	3	-	-
Unioncamere - Unione italiana delle camere di commercio	9	6	1	4	4	-	-
TOTALE	184	110	92	18	41	33	24

(a) Ufficio non costituito.

Tav. 24 - Uffici di statistica degli enti nazionali - Attrezzature ed attività statistica
(Situazione al 31.12.1999)

ENTI	ATTREZZATURE UTILIZZATE				CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE			ATTIVITÀ STATISTICA		
	in dotazione all'ufficio di statistica		presso altre strutture		accesso rete Internet	posta elettronica	altre reti	per esigenze informative della propria amministrazione		collaborazione a rilevazioni statistiche di altri soggetti diversi dall'Istat
	pc	stampanti	pc	stampanti				rilevazioni	trattamento statistico di dati derivanti dalla attività istituzionale	
Aci - Automobile club d'Italia	5	5	4	4	x	x	-	-	x	-
Anas - Ente nazionale per le strade (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Anpa - Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente	2	1	2	2	x	x	x	x	x	-
Cnr - Consiglio nazionale delle ricerche	4	3	-	-	x	x	-	-	x	x
Coni - Comitato olimpico nazionale italiano	2	1	-	-	x	x	-	-	x	-
Enea - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente	2	2	3	3	x	x	-	x	x	x
Ferrovie dello Stato s.p.a.	5	5	-	-	x	x	-	-	x	-
Fondazione Enasarco - Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio	-	-	1	1	x	x	-	-	x	x
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a. (ex Enel)	7	7	-	-	x	x	-	x	-	x
Ice - Istituto nazionale per il commercio estero	1	1	13	7	x	x	x	-	x	-
Inail - Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro	58	60	-	-	x	x	-	x	x	-
Inpdap - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Inps - Istituto nazionale della previdenza sociale	92	92	-	-	x	x	-	-	x	x
Inran - Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione	1	1	-	-	x	x	-	x	-	x
Iss - Istituto superiore di sanità	-	-	2	2	x	x	-	-	x	-
Isvap - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo	2	-	2	-	x	x	-	x	x	-
Poste italiane s.p.a.	4	4	-	-	x	x	x	x	x	-
Unioncamere - Unione italiana delle camere di commercio	8	8	-	-	x	x	x	x	-	x
TOTALE	193	190	27	19	16	16	4	8	13	7

(*) Ufficio non costituito.

3. REGIONI E PROVINCE AUTONOME

Sono 17 le regioni che hanno istituito l'ufficio di statistica ai sensi del d.lgs 322/89, oltre alle due province autonome di Trento e Bolzano. Il Molise e la Puglia, pur avendo deliberato l'istituzione dell'ufficio da oltre un anno, non hanno ancora provveduto agli ulteriori adempimenti di carattere organizzativo.

Il personale ha avuto un incremento del 10% rispetto al 1998 (tavola 25). Le risorse informatiche utilizzate (tavola 26) in dotazione agli uffici di statistica o presso altre strutture, sono pressoché invariate rispetto al 1998.

Gli uffici operano soprattutto per soddisfare le esigenze informative della propria amministrazione, utilizzando dati derivanti dall'attività istituzionale (tavola 26).

Nell'ambito del Comitato paritetico Istat-Regioni, è continuata la collaborazione tra l'Istat, le regioni e le province autonome, rivolta ad una forte integrazione delle rispettive iniziative nelle diverse aree statistiche.

Come derivazione del Comitato hanno operato i gruppi di lavoro misti costituiti per l'analisi e lo sviluppo di specifici settori. I rappresentanti delle regioni hanno partecipato attivamente ai circoli di qualità, contribuendo anche alla programmazione dell'attività statistica dell'Istat in un'ottica che tenga conto delle esigenze locali.

In collaborazione con il Cisis, nel periodo 13-17 settembre 1999 è stata condotta un'indagine conoscitiva presso le regioni e le province autonome, finalizzata ad assumere informazioni sullo stato di realizzazione dei sistemi statistici finora costituiti dalle stesse amministrazioni e sulle caratteristiche dei processi di pianificazione statistica eventualmente attuati.

I risultati dell'indagine sono stati utilizzati nell'ambito del documento *Riflessioni di supporto alla emanazione di atti di indirizzo del Comstat per favorire l'integrazione dei programmi statistici regionali con il programma statistico nazionale*.

Particolarmente intensa e significativa è stata la collaborazione delle regioni e delle province autonome con riferimento al 5° Censimento dell'agricoltura. Infatti il censimento, le cui fasi preliminari sono in corso di esecuzione, si è potuto giovare, nella fase sia di progettazione sia di esecuzione, del forte apporto dei rappresentanti regionali.

Il censimento agricolo del 2000 è stato definito come un modello a *geometria variabile*, intendendo con tale espressione un modello organizzativo misto, la cui disciplina deriva, per il livello regionale, principalmente da un atto di natura convenzionale (il protocollo di intesa tra l'Istat e le Regioni) e per il livello centrale e periferico dalla legge e dal regolamento di esecuzione, in corso di approvazione.

In base ad esso, le regioni e province autonome hanno elaborato un proprio piano di censimento, in armonia con quello generale messo a punto dall'Istat. In tal modo, si è consentito alle regioni di adattare alla propria organizzazione ed alle proprie disponibilità l'attività censuaria, ferme restando le esigenze di unità metodologica assicurate dal procedimento di validazione dei piani indicato dal protocollo d'intesa. Quest'ultimo prevede

che il piano di censimento regionale debba obbligatoriamente disciplinare il numero e le modalità di selezione dei rilevatori intercomunali, nonché le iniziative di sensibilizzazione e le attività di monitoraggio. Accanto a tali attività definite obbligatorie, il protocollo prevede che le regioni possano svolgere anche attività di formazione aggiuntiva o integrativa, rispetto a quella prevista dall'Istat, e la registrazione dei dati, previe intese con l'istituto stesso.

Nell'ambito della convenzione stipulata tra l'Istat e la regione Lazio, è proseguita l'attività finalizzata alla valorizzazione e standardizzazione a fini statistici delle informazioni contenute negli archivi amministrativi e gestionali della regione. Il gruppo di lavoro appositamente costituito ha raccolto la documentazione relativa alle attività istituzionali di tre dipartimenti regionali, individuati come dipartimenti pilota. I contenuti informativi di tale documentazione, disponibili in larga misura su supporto cartaceo ed in forma non strutturata, sono stati successivamente ricondotti a formati standard, funzionali all'analisi integrata del patrimonio informativo regionale. La complessa ed articolata documentazione prodotta costituisce la base necessaria per l'attività, che in questi mesi è stata avviata con i responsabili regionali, di selezione delle informazioni di rilevanza generale ed a carattere non episodico ed occasionale, sulle quali concentrare l'attenzione del gruppo di lavoro e rispetto alle quali procedere nella direzione della costruzione della base informativa di riferimento per lo sviluppo di sistemi informativi settoriali regionali.

Tav. 25 - Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome - Personale
(Situazione al 31.12.1999)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	PERSONALE UTILIZZATO						presso altre strutture
	in dotazione all'ufficio di statistica						
	Totale	di cui adibito esclusivamente ad attività statistica	titolo di studio				
			laurea in scienze statistiche e diploma in statistica	altra laurea e diploma universitario	diploma di secondo grado	altro titolo	
Piemonte	7	7	-	3	3	1	-
Valle d'Aosta	8	8	-	1	4	3	4
Lombardia	10	10	2	2	3	3	5
Veneto	15	14	8	2	5	-	11
Friuli-Venezia Giulia	5	5	-	3	1	1	-
Liguria	7	7	-	2	5	-	8
Emilia-Romagna	7	6	4	2	-	1	15
Toscana	20	20	7	7	2	4	12
Umbria	2	1	-	1	1	-	1
Marche	17	11	7	6	4	-	4
Lazio	6	3	3	1	1	1	-
Abruzzo	5	5	-	3	2	-	-
Molise (a)	-	-	-	-	-	-	-
Campania	22	22	-	5	14	3	-
Puglia (a)	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	3	-	1	-	1	1	-
Calabria	1	-	1	-	-	-	-
Sicilia	9	6	4	3	2	-	3
Sardegna	4	-	-	2	1	1	2
Trento	37	31	7	11	17	2	-
Bolzano	40	40	4	13	13	10	8
TOTALE	225	196	48	67	79	31	73

(a) Ufficio in corso di costituzione.

Tav. 26 - Uffici di statistica delle Regioni e delle Province autonome - Attrezzature ed attività statistica
(Situazione al 31.12.1999)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	ATTREZZATURE UTILIZZATE		CAPACITÀ DI COMUNICAZIONE			ATTIVITÀ STATISTICA		
	in dotazione all'ufficio di statistica o presso altre strutture		accesso rete Internet	posta elettronica	altre reti	per esigenze informative della propria amministrazione		collaborazione a rilevazioni statistiche di altri soggetti diversi dall'Istat
	pc	stampanti				rilevazioni	trattamento statistico di dati derivanti dalla attività istituzionale	
Piemonte	6	6	x	x	x	-	-	-
Valle d'Aosta	5	1	x	x	x	-	x	x
Lombardia	12	6	x	x	-	x	x	x
Veneto	13	13	x	x	x	-	x	-
Friuli-Venezia Giulia	7	7	x	x	x	x	-	x
Liguria	12	5	x	x	x	x	x	-
Emilia-Romagna	7	5	x	x	-	x	x	-
Toscana	33	10	x	x	-	x	x	-
Umbria	2	2	x	x	-	-	-	-
Marche	20	19	x	x	x	x	x	x
Lazio	7	5	x	x	x	x	x	x
Abruzzo	8	4	x	x	x	-	x	-
Molise (a)	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	20	7	x	x	x	x	x	-
Puglia (a)	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	3	1	x	x	x	-	x	-
Calabria	1	1	x	x	-	x	x	-
Sicilia	9	9	x	x	-	x	x	x
Sardegna	3	2	x	x	-	-	-	-
Trento	41	10	x	x	x	x	x	x
Bolzano	83	22	x	x	x	x	x	x
TOTALE	292	135	19	19	12	12	15	8

(a) Ufficio in corso di costituzione.

4. AMMINISTRAZIONI A LIVELLO PROVINCIALE

A livello provinciale gli uffici facenti parte del Sistema statistico nazionale sono quelli costituiti dalle province, dalle prefetture e dalle camere di commercio.

La tavola 27 riporta la loro consistenza, alla data del 31.12.1999, suddivisa per ripartizioni geografiche e confrontata con quella dell'anno 1998. L'unica variazione intervenuta è la costituzione dell'ufficio di statistica presso una prefettura, mentre nessun incremento si è verificato per quanto riguarda le province.

Non si è in grado di fornire informazioni precise sulle risorse utilizzate dagli uffici delle prefetture e delle province, non essendo stata effettuata l'apposita rilevazione biennale, prevista per il prossimo anno. Per le camere di commercio i dati sono stati desunti da altre fonti.

Tav. 27 - Uffici di statistica a livello provinciale per ripartizione geografica
(situazione al 31.12.1999)

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	circo- scrizioni provinciali	UFFICI DI STATISTICA								
		Province			Prefetture			Camere di commercio		
		1998	1999		1998	1999		1998	1999	
			numero	copertura %		numero	copertura %		numero	copertura %
Nord	43	32	32	74,4	40	41	95,3	45 ^(a)	45 ^(a)	100,0
Centro	21	13	13	61,9	21	21	100,0	21	21	100,0
Mezzogiorno	36	20	20	55,6	35	35	97,2	36	36	100,0
ITALIA	100	65	65	65,0	96	97	97,0	102	102	100,0

(a) Sono comprese Trento e Bolzano.

4.1 Province

Significativa, nel corso del 1999, la stipula di un protocollo d'intesa tra l'Unione delle province italiane (Upi) e l'Istat, finalizzato al rafforzamento della collaborazione statistica fra le due amministrazioni.

In particolare, il protocollo prevede la definizione di percorsi formativi per il personale delle province addetto alla funzione statistica; lo scambio reciproco di dati e di informazioni mediante l'utilizzo di reti telematiche; la realizzazione di indicatori per la valutazione comparativa dell'efficienza e l'efficacia dei servizi provinciali; la sperimentazione di progetti pilota per la realizzazione di indagini statistiche di tipo innovativo; la promozione per l'adozione di standard per le elaborazioni statistiche delle province e la realizzazione di ulteriori iniziative indirizzate alla produzione ed alla diffusione di informazioni di comune interesse.

Al fine di definire le priorità, le modalità ed i tempi di attuazione delle diverse azioni è stato istituito un apposito gruppo paritetico, composto da rappresentanti dell'Istat e delle Province.

Si ritiene che l'iniziativa possa costituire uno stimolo per un più ampio sviluppo degli uffici già costituiti e per una più rapida attivazione di quelli ancora mancanti.

4.2 Prefetture

Nel corso dell'anno 1999, anche la prefettura della nuova provincia di Verbano-Cusio-Ossola ha costituito l'ufficio di statistica. Il tasso di copertura di tali uffici sale dunque al 97 %.

Dalle relazioni che quasi tutti gli uffici di statistica delle prefetture hanno inviato al Ministero dell'interno emerge che la loro attività è soprattutto di supporto all'esercizio delle funzioni fondamentali esercitate dalle amministrazioni di appartenenza attinenti, essenzialmente, alla sicurezza sociale ed all'ordine pubblico.

Non è ancora omogeneo sull'intero territorio nazionale il livello di coinvolgimento dei gruppi di lavoro permanenti che costituiscono lo snodo attraverso il quale gli uffici dovrebbero svolgere il compito di coordinamento delle fonti pubbliche di produzione statistica a livello provinciale, così come previsto dal d.lgs 322/89.

Si segnalano alcuni casi di forte impegno che hanno avuto come risultato la produzione di pubblicazioni pluritematiche (ad esempio, il *Compendio statistico* del gruppo di Como, *Informazione statistica nella provincia di Pisa*, *Conoscere l'Umbria* del gruppo di Perugia, *Analisi statistica territoriale della provincia di Ancona*, *Atlante statistico della provincia di Isernia*) ovvero di lavori monotematici relativi a particolari fenomeni di interesse locale (delittuosità, traffico eccetera).

In altri casi, i gruppi di lavoro hanno sviluppato iniziative promozionali e percorsi formativi per il personale dei comuni (prefetture di Asti, Como, Lodi, Milano, Macerata, Roma, Salerno, Foggia, Potenza, Catanzaro, Campobasso, Messina, Palermo).

Di grande interesse sono risultate le iniziative di altri gruppi rivolte all'attivazione di osservatori, di gruppi di ricerca o di banche dati riferiti al territorio di rispettiva competenza. Si citano, senza la pretesa di formulare un elenco esaustivo: Biella che ha avviato un'analisi dei dati sui suicidi dal 1991 al 1995; Bergamo che ha approfondito la tematica degli extracomunitari presenti nella provincia; Cremona che ha sperimentato una nuova procedura per la raccolta dei dati sugli incidenti stradali; Gorizia che ha raccolto ed elaborato i dati di carattere economico e sociale per la pubblicazione di un Annuario statistico; Prato che ha effettuato uno studio sulla distribuzione delle imprese gestite da extracomunitari ed ha predisposto una banca dati sul fenomeno della immigrazione; Siena che ha stipulato un protocollo di intesa con le altre amministrazioni ed enti che compongono il gruppo per la realizzazione del progetto *Siena città sicura*; Macerata che ha predisposto gli elementi per la realizzazione di una banca dati statistica provinciale; Catanzaro che ha sottoscritto un accordo tra i componenti del gruppo ed altre istituzioni locali per la costituzione di un osservatorio statistico provinciale; Ragusa che ha avviato i lavori per la pubblicazione *Ragusa in cifre*.

Conclusosi il progetto per l'apertura di sportelli statistici provinciali con l'attivazione, in via sperimentale, di punti di accesso alle informazioni statistiche da parte di sette prefetture, l'ufficio di statistica del Ministero dell'interno (Direzione centrale per la documentazione) ha organizzato, presso la Scuola superiore del ministero stesso, appositi corsi per il personale che dovrà essere destinato a svolgere tale attività ed ha costituito un gruppo di lavoro per l'estensione del progetto a tutte le altre prefetture.

Gran parte delle iniziative indicate ed altre ancora sono state realizzate con la collaborazione della rete territoriale dell'Istat:

Tuttavia, come già accennato, la maggior parte degli uffici di statistica delle prefetture non possono assolvere compiutamente i compiti che la legge loro assegna. La carenza di personale professionalmente idoneo costituisce l'impedimento più rilevante al quale si aggiunge, come in gran parte delle amministrazioni pubbliche, scarsa sensibilità nei confronti della funzione statistica. Tali ostacoli dovranno essere rimossi in coerenza con il ruolo che le prefetture dovranno assumere nel quadro della riforma della pubblica amministrazione e nell'ambito di una probabile revisione del decreto legislativo n. 322/1989.

4.3 Camere di commercio, industria artigianato e agricoltura

Nel corso del 1999 le camere di commercio hanno consolidato il loro orientamento verso la produzione di ricerche e informazioni economiche.

Dal punto di vista strutturale, il sistema delle camere di commercio dispone di uffici di statistica costituiti in 102 province italiane, con una media di 4,5 addetti per ufficio.

Notevole si presenta, inoltre, la dotazione delle attrezzature informatiche nonché l'utilizzo delle stesse presso altre strutture (tavola 28).

Il punto di forza delle camere consta nella forte integrazione di sistema, sostenuta da una efficiente rete informatica che collega più di 4.500 terminali. Grazie a questa caratterizzazione è stata progettata e realizzata un'applicazione avanzata su Internet che consente agli uffici di statistica camerali di operare come network. Il sistema informativo che ne è derivato, denominato *Starnet* (Statistiche e ricerche in rete), permette l'archiviazione di statistiche, basi dati e documenti, la condivisione degli stessi e ricerche guidate su interrogazioni in ambito tematico o territoriale.

Di particolare rilievo è risultato, anche nel 1999, il lavoro svolto dagli uffici di statistica delle camere relativamente al progetto *Excelsior* (Sistema informativo per l'occupazione e la formazione). Si tratta dell'unico sistema di previsione sull'occupazione dipendente fondato sull'integrazione dei più importanti archivi amministrativi e su un'indagine campionaria che coinvolge tutti i settori economici privati in tutte le province italiane (100 mila imprese intervistate).

Oltre che sul versante dell'occupazione, gli uffici di statistica delle camere di commercio hanno svolto ricerche continuative sui temi della congiuntura economica locale, sulla natalità delle imprese e sui principali settori economici.

Negli ultimi due anni, sono state effettuate complessivamente circa 600 ricerche in tutta Italia sui temi specifici delle economie locali.

Le camere di commercio svolgono, inoltre, una capillare attività di diffusione dell'informazione statistica sul territorio: ogni anno più di 50 mila utenti si rivolgono agli uffici di statistica delle camere di commercio per richiedere informazioni statistiche sulle imprese, sui prezzi, sui mercati internazionali, sul mercato del lavoro, sulle caratteristiche economiche del territorio.

**Tav. 28 - Uffici di statistica delle camere di commercio per ripartizione geografica -
Risorse informatiche (situazione al 31.12.1999)**

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	ATTREZZATURE					
	in dotazione all'ufficio statistica			presso altre strutture		
	pc	terminali	stampanti	pc	terminali	stampanti
Nord	181	79	158	35	17	40
Centro	60	21	59	21	11	22
Mezzogiorno	63	31	60	29	19	36
ITALIA	304	131	277	85	47	98